



Al proponente: Iniziative Bresciane S.p.a.
iniziativebrescianespa@legalmail.it

e.p.c. ai seguenti Soggetti competenti in materia ambientale:

Comune di Cerreto Guidi (FI)
Comune di San Miniato (PI)
Città Metropolitana di Firenze
Provincia di Pisa
Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
ARPAT - Settore VIA-VAS
Azienda USL Toscana Centro - Dipartimento Prevenzione
ASL Toscana Nord-Ovest – Dip. Prev. di Pisa
Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale
Autorità Idrica Toscana
Consorzio di Bonifica n.3 Medio Valdarno
Consorzio di Bonifica n.4 Basso Valdarno
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato
IRPET
e-Distribuzione Spa
SNAM rete gas S.p.a.
Toscana Energia S.p.a.
FiberCop S.p.A
Terna S.p.a.
Acque SpA
REGIONE TOSCANA
- Settore Autorizzazioni e fondi comunitari in materia di energia
- Settore Tutela della Natura e del Mare
- Settore attività' faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (flags). Pesca nelle acque interne.
- Settore Genio Civile Valdarno superiore
- Settore Genio Civile Valdarno inferiore
- Settore Miniere
- Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
- Settore VAS e VInCA



- Settore Transizione Ecologica
- Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici
- Settore Autorità di Gestione FEASR
- Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale

OGGETTO: [ID 2341] - Art. 73-quinquies LR. 10/2010 e LR. 44/2024 art. 25 del Dlgs. 152/2006. Provvedimento di VIA regionale nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Energetica (AUE) per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili relativo al progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto idroelettrico di potenza 570 KW e delle relative opere di connessione, sito nei comuni di Cerreto Guidi (FI) e San Miniato (PI) – Proponente: Iniziative Bresciane Spa. – **Richiesta integrazioni e chiarimenti**

In riferimento al procedimento in oggetto, avviato in data 27/08/2025, in relazione all'esame della documentazione presentata dal proponente, dei pareri e dei contributi tecnici istruttori pervenuti dai Soggetti interessati è emersa la necessità che gli elaborati presentati a corredo dell'istanza siano completati ed integrati, ai sensi dell'art. 73-quinquies, comma 6 della LR. 10/2010, relativamente a quanto di seguito riportato.

Si premette che tutti gli elaborati grafici e cartografici da presentarsi devono avere le seguenti caratteristiche:

- base topografica completa ed aggiornata;
- scala adeguata al tematismo da rappresentare;
- legenda leggibile e completa di tutti gli elementi rappresentati nella tavola;
- indicazione delle fonti da cui è tratta la cartografia, ovvero indicazione che si tratta di elaborazione originale.

Si chiede pertanto di fornire integrazioni e chiarimenti in merito a quanto segue:

1) in riferimento al contributo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno (prot. n. 0690756 del 02/09/2025), per quanto attiene ai beni archeologici si richiede al proponente la trasmissione della documentazione archeologica utile alla valutazione dell'assoggettabilità alla prima fase della Verifica preventiva dell'interesse archeologico; si rimanda alla lettura del contributo fatto pervenire dalla summenzionata Soprintendenza, per tutti dettagli relativi ai riferimenti normativi e ai contenuti tecnici degli elaborati richiesti;

2) in riferimento al contributo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato (prot. n. 0774492 del 01/10/2025),:

- per quanto attiene ai beni paesaggistici si richiede al proponente di dare riscontro alle criticità segnalate dalla Soprintendenza circa la compatibilità ambientale dell'opera (con riferimento alle segnalate problematiche di artificializzazione delle sponde, modifica della modellazione dell'argine, opere di mitigazione dell'impatto paesaggistico e ambientale della centrale); si rimanda alla lettura del contributo fatto pervenire dalla summenzionata Soprintendenza per tutti i dettagli;

- per quanto attiene ai beni archeologici si richiede al proponente la trasmissione della documentazione archeologica utile alla valutazione dell'assoggettabilità alla prima fase della Verifica preventiva dell'interesse archeologico; si rimanda alla lettura del contributo fatto pervenire dalla summenzionata Soprintendenza, per tutti dettagli relativi ai riferimenti normativi e ai contenuti tecnici degli elaborati richiesti;

3) in riferimento al contributo istruttorio del settore regionale Attività Faunistico Venatoria (prot. n. 0695068 del 04/09/2025), alla cui lettura si rimanda per tutti i dettagli, si richiede al proponente di valutare se le opere in



questione rientrano nell'ambito di una finanza di progetto ai sensi del Dlgs. 163/2006 avviata dalla Provincia di Firenze, a cui è subentrata la Regione Toscana in forza della LR. 22/2015 e se l'intervento rientri tra quelli di competenza regionale che non vedono l'applicazione degli obblighi ittogenici previsti dalla Delibera della Giunta regionale n. 1636 del 23.12.2019; è facoltà del proponente presentare le proprie considerazioni circa le condizioni e prescrizioni segnalate dal settore per lo sviluppo e realizzazione del progetto;

4) in riferimento al contributo dell'Autorità di bacino distretto Appennino settentrionale (prot.0773602 del 01/10/2025) si chiede al Proponente di analizzare la coerenza del progetto, con gli strumenti di piano, come descritti nel contributo stesso;

5) in riferimento al contributo dell'Autorità Idrica Toscana (prot.0777311 del 02/10/2025), nel quale viene evidenziato che l'impianto in progetto ricade interamente all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si chiede al proponente di fornire integrazioni e chiarimenti sulle attività previste durante la fase di cantierizzazione e durante la fase di esercizio dell'impianto di progetto nelle zone di rispetto delle captazioni;

6) in riferimento al contributo del Settore regionale Genio Civile Valdarno Inferiore (prot.0789393 del 08/10/2025), alla cui lettura si rimanda per tutti i dettagli, si richiede al proponente di fornire chiarimenti circa la coerenza degli interventi previsti con gli strumenti urbanistici comunali; è facoltà del proponente presentare le proprie considerazioni circa le condizioni e prescrizioni segnalate dal settore per lo sviluppo e realizzazione del progetto;

7) in riferimento al contributo Settore regionale Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del paesaggio (prot.0796824 del 09/10/2025), alla cui lettura si rimanda per tutti i dettagli, si richiede al proponente di fornire i chiarimenti e le integrazioni ivi indicati ed in estrema sintesi riguardanti gli interventi da svolgere nel bosco pianiziale tutelato ai sensi dell'art.142 lett. g) del Dlgs.42/04, il cronoprogramma e la quantificazione economica delle opere di mitigazione, il sesto di impianto delle opere di mitigazione a verde, il piano di manutenzione delle opere, la descrizione delle opere di cantiere e la modalità di ripristino, le lavorazioni necessarie al passaggio del cavidotto.

8) in riferimento al contributo di ARPAT (prot.0806177 del 14/10/2025), alla cui lettura si rimanda per tutti i dettagli, si richiede al proponente di fornire i chiarimenti e le integrazioni ivi indicati ed in estrema sintesi riguardanti la produzione di polveri nella fase di realizzazione delle opere, la valutazione degli impatti ambientali nella fase di cantiere sulle componenti suolo, sottosuolo e acque sotterranee, la valutazione delle emissioni evitate, la valutazione previsionale di impatto acustico per la fase di esercizio, la valutazione dell'impatto elettromagnetico ed infine il Piano preliminare (PPUT) per la gestione delle terre e rocce da scavo.

Tutta la documentazione integrativa e di chiarimento dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della presente .

Allo scopo di approfondimento e per una migliore comprensione della presente richiesta di integrazioni, si invita il Proponente a prendere visione di tutti i contributi e pareri pervenuti e pubblicati.

La documentazione depositata dal Proponente, i pareri, i contributi tecnici istruttori pervenuti e le osservazioni da parte del pubblico, sono stati interamente pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/-/valutazione-di-impatto-ambientale>, fatto salvo quanto attiene la normativa sulla riservatezza dei dati personali.



Il proponente ha la facoltà di presentare le proprie osservazioni sugli ulteriori aspetti contenuti in tali contributi, diversi da quelli elencati in precedenza ed in particolare:

- circa le condizioni e prescrizioni segnalate da TERNA S.p.A. (prot. n. 0715531 del 10/09/2025) per lo sviluppo del progetto;
- circa le condizioni e prescrizioni segnalate dal Settore Autorità di gestione FEASR (prot. n. 0765014 del 26/09/2025) in relazione agli indennizzi per l'occupazione di terreni agricoli e al ripristino ambientale dei terreni agricoli.

Si avvisa che, qualora il Proponente non ottemperi alla richiesta di integrazioni e di chiarimenti entro il termine stabilito, si procederà in conformità all'articolo 24, comma 4, del Dlgs. 152/2006.

Si ricorda che, il Settore scrivente, a seguito del deposito della documentazione integrativa, procederà a propria cura a darne avviso sul sito web regionale secondo le modalità dell'art. 73 *quinquies*, comma 7 della LR.10/2010. A tal fine, si chiede infine di indicare se la documentazione integrativa e di chiarimento contenga dati riservati da non pubblicare sul sito web regionale. In tal caso dovrà essere fornita una versione emendata di tali dati da pubblicare sul sito web.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Claudia De Lucia (tel. 055 4382766), e-mail: claudia.delucia@regione.toscana.it
- Cinzia Segala (tel. 0554383841), e-mail: cinzia.segala@regione.toscana.it
- Alessio Nenti (tel. 055 4387161), e-mail: alessio.nenti@regione.toscana.it

Il Titolare di Incarico di E.Q.
Ing. Alessio Nenti

cs-cdl/an